



COMUNE DI PALERMO

I° CIRCOSCRIZIONE

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 16.08.2012

L'anno duemiladodici il giorno sedici del mese di Agosto alle ore 9.45 in Palermo, presso la Sala Consiliare della Sede Civica di Via dei Biscottari n. 29/33, si è riunito il Consiglio della Prima Circoscrizione giuusto avviso del Presidente uscente prot. n. 575302 del 03.08.2012.

Presiede il Consiglio il Sig. **Ottavio Zacco**, vice-Presidente della Prima Circoscrizione.

Assiste in qualità di Segretario il dr **Antonino Pavia**, funzionario vicario della I° Circoscrizione.

Il Segretario procede all'appello nominale dei Consiglieri sono presenti: **Castiglia, Ficano, Imperiale, Marceca, Molinaro, Nicolao, Randazzo, Salamone, Sorci, Tramuto, Valenti, Virga e Zacco. (13)**

Assenti: **Apprendi, Miceli e Pensabene. (3)**

Constatata la presenza del numero legale, il **PRESIDENTE** dichiara aperta la seduta e pone in votazione il Collegio degli scrutatori nella persona dei consiglieri: **Nicolao, Sorci e Virga.**

La proposta di nomina dei suddetti scrutatori è approvata all'unanimità di voti palesi.

Il vicePresidente **Zacco** apre la seduta comunicando e chiedendo ai componenti il Consiglio, se hanno comunicazioni, richieste o proposte da fare.

Il Consigliere **Valenti** propone al Presidente i tesserini di riconoscimento per i consiglieri.

Il vicePresidente **Zacco** comunica ai capigruppo che si organizzino e si comunichino anche gli orari.

Viene proposta l'inversione dei punti all'OdG n. 7 e 8 con i punti n. 22 e 23, proposta approvata da tutti i presenti in aula.

Si passa al punto n. 22 funzione propositiva presentata dal cons. **Salamone** che illustra: quando si sono aperti gli ipermercati o centri commerciali, per arginare e per non fare morire i nostri mercati storici, si era convenuta con l'AMAT una linea d'autobus, per portare più facilmente gli utenti nei mercati storici ed anche al Capo.

Per rilanciare la spesa familiare sotto casa anche a chi non ha la possibilità di uscire con l'automobile, tutto ciò comporterebbe anche un risparmio alle famiglie, con l'acquisto di prodotti ottimi ed a prezzi contenuti.

Tutto questo per il rilancio dei mercati storici, ma per la Vucciria forse non c'è più niente da fare.

Il Consigliere **Valenti** si dichiara d'accordo con quanto dichiarato nella funzione propositiva dal cons. **Salamone**, e si fa portavoce dei commercianti di via Sant'Agostino, tra le altre cose il Centro Storico si sta spopolando e mancano i posteggi.

Con i minibus che potrebbero trasportare dalle periferie tante persone, e posteggiare in zona e passare per via Carini e già si è nel mercato del Capo.

Il Consigliere **Imperiale** si dice concorde con quanto asserito dai colleghi per il mercato del Capo, ma vuole aggiungere i mercati della Vucciria e di Ballarò, e dare una mano per non lasciarli scomparire.

C'è la proposta di presentare un emendamento per aggiungere al Capo anche Vucciria e Ballarò.

Si allega copia dell'emendamento presentato dal consigliere **Imperiale**, che così recita: Alla f.p. n.22 dell'OdG prot. n.575302, aggiungere "al ripristino collegamento minibus dalle zone periferiche al mercato del Capo", anche il mercato di **Ballarò** ed il mercato della **Vucciria**.

Il Consigliere **Randazzo** si domanda: ... e i posteggi?! Bisogna individuare dove poterli ubicare.

Chiede di poter parlare il Consigliere **Castiglia**, viene concessa la parola e dice: sulla questione sollevata dal cons. **Salamone** ho i miei dubbi, nelle periferie della nostra città ci vive tantissima gente, e molti vanno nel Centro Storico per lavorare ma poi ritornano nelle loro abitazioni in periferia.

Alle ore 10,00 entra il cons. **Apprendi** ed esce il cons. **Nicolao**, presenti 13.



Sull'emendamento presentato dal cons. **Imperiale**, io dico che bisogna intraprendere la via dei mestieri ad ulteriore incentivo da portare avanti per comprendere meglio sull'incapacità di conquistare i clienti da parte dei mercati storici, dove non esiste la commercializzazione studiata a tavolino, ma è tutta una questione di ideologia empirica, bisogna insistere sulla capacità di essere esclusivi, bisogna rilanciare la capacità di fare commercio, sono caratteristiche che occorre mantenere e mandare avanti.

Il Consigliere **Virga** chiede di poter parlare e si dichiara favorevole alla proposta, ma desidera ricordare che ci sono pure i mercatini rionali, ma non vorrei vedere scomparire i mercati storici, bisogna individuare come ma si devono salvare e risolvere i problemi delle persone che non hanno grandi possibilità di mobilità.

Il Consigliere **Castiglia** precisa che nella funzione propositiva presentata dallo stesso e dal consigliere **Marceca**, in cui si considerava di proporre al Presidente dell'AMAT di istituire delle agevolazioni per chi usufruisce dei mezzi di trasporto cittadini, ed inglobarla in questa discussione.

Il Consigliere **Sorci**, chiede di parlare: là dove rinnoviamo bisogna ricordarsi che chi abita in case nelle case nei rioni dei mercati, sono case abitate da disoccupati, occorre dare la giusta dimensione, una volta queste persone chi abitavano in queste zone facevano la spesa risparmiando, oggi invece si va alla ricerca del consumo del prodotto particolare. Mi auguro che le modifiche prospettate all'AMAT portino un po' di sollievo ai commercianti dei nostri mercati storici che sono molto visitati anche dai turisti.

Il Consigliere **Marceca** si dichiara d'accordo con quanto detto dal collega **Sorci** e auspica il ritorno alla spesa quotidiana dei palermitani.

Il Consigliere **Salamone** ribadisce che questa funzione propositiva nasce come tassello ad un mosaico ipotetico. Dopo il terremoto del 1968 i crolli e le case pericolanti rimaste hanno fatto sì che le persone che vi abitavano se ne andassero volutamente o coattivamente ad abitare altrove, spopolando interi rioni.

Con l'avvento degli autobus queste persone dovrebbero ritornare a fare la spesa nei vecchi mercati storici della nostra Palermo. Dove si trovano prodotti di una volta che negli ipermercati non si trovano più.

Per quanto concerne la mancanza di posteggi occorre discutere e verificare con l'Ufficio del Centro Storico in seguito, e tutto sta nell'eventuale istituzione di fermate degli autobus provenienti dalle periferie.

Si passa alla votazione per l'approvazione dell'emendamento presentato dal consigliere **Imperiale**.

Presenti 14; votanti 14; votano sì 14; votano no 14; astenuti: 0.

L'emendamento così presentato viene approvato all'unanimità di voti dai presenti.

Si passa alla votazione per l'approvazione della funzione propositiva presentata dal consigliere **Salamone**.

Il vice presidente Zacco propone ai presenti, dichiarando chiusa la seduta di Consiglio, in quanto c'è in programma la riunione dei capi gruppo per prendere visione dei documenti,

Alle ore 10,20 dichiara chiusa la seduta.

IL SEGRETARIO

Dr. Antonio Pavia

IL PRESIDENTE

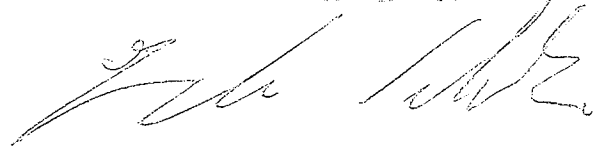
Ottavio Zacco




Di Grigoli

ESERCIZIO N° 1
22A FUNZIONE PROPOSITIVA N° 22 DELLA DGE. PROT. N° 575302
GGIUNGERE AL RIPRISTINO COLLEGAZIONE MINIBUS. ADDE
RORE PERIFERICA AL MERCATO DEL CAPO. ANCHE IL MERCATO
DI BAZZANO E DELLA VUCCHIA

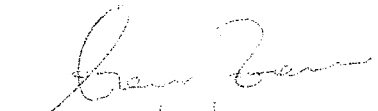
IL CONSIGLIERE
MUNICIPALE B. M. M. M.



PA 46/03/2012



15-08-2012



16/02/2012